GESTIONE DEL SERVIZIO OSSERVATORIO PER LO SVILUPPO LOCALE E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO, GESTIONE DEL SERVIZIO PROGETTO GIOVANI E ATTIVITA' TERRITORIALI, GESTIONE DELLA RETE FAMIGLIE E DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE, GESTIONE DEL CENTRO INFORMATIVO MIGRANTI E UFFICIO PACE E COOPERAZIONE DECENTRATA

Il servizio si svolge presso sedi comunali dislocati sul territorio di Moncalieri

Periodo 01.05.2016/30.04.2019

RELAZIONE TECNICA

Motivazioni dell'affidamento.

L'Osservatorio per lo Sviluppo Locale si configura come un servizio in grado di coniugare le politiche attive del lavoro, dirette a fronteggiare la disoccupazione ed a creare occasioni occupazionali, con un ruolo di promozione dello sviluppo locale quale elemento strutturale delle strategie di un territorio proiettato verso il futuro.

Gestisce progetti finalizzati all'inserimento lavorativo mediante promozione e sostegno di attività di orientamento e formazione professionale, servizi d'informazione e consulenza (tramite colloqui individuali) rivolti all'utenza alla ricerca di lavoro o interessata a percorsi di formazione; inoltre, svolge la funzione di centro di iniziativa e raccordo con altri enti presenti sul territorio per iniziative di inserimento lavorativo e sociale delle persone in cerca di prima occupazione o a rischio di disoccupazione, anche di concerto con il Centro per l'Impiego di Moncalieri.

Si occupa di orientamento scolastico e professionale, in collaborazione con il Progetto Giovani, per gli allievi delle scuole secondarie.

Il Progetto Giovani e attività territoriali si configura come uno strumento di processo orientato a innescare e sostenere azioni progettuali volte a promuovere la partecipazione attiva dei giovani, centrando le proprie strategie sullo sviluppo del protagonismo giovanile e coinvolgendo, con un attento e incisivo lavoro di rete, gli attori locali, formali ed informali e i giovani, singoli o in gruppo, in attività e progetti concertati, il Progetto Giovani ha rappresentato, non solo per la Città di Moncalieri, un punto di riferimento per la qualità e l'innovazione delle iniziative che ha saputo promuovere. In questo quadro attraverso la rete degli spazi territoriali, degli spazi simbolici rappresentati dai differenti progetti attivati e dalle diverse opportunità, la città si è realizzata nel fare spazio ai giovani, nel lasciare esprimere domande e culture dei diversi mondi giovanili, nel promuovere spazi di vita in cui condividere comunicazioni, vicinanze e responsabilità.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre promuovere, nel quadro delle attività e della rete costituita attorno al Progetto Giovani ed all'Ufficio Stranieri e Pace, le attività della *Rete Famiglie*. L'obiettivo è quello di costruire, attraverso un confronto con le realtà presenti sul territorio, non solo un quadro completo dei servizi e delle iniziative attivate ed acquisire conoscenze adeguate sui bisogni e sulla condizione reale dei nuclei familiari con figli nel territorio, ma anche una programmazione delle politiche e delle iniziative che muova da questo lavoro di ricerca per venire incontro ai bisogni reali dei genitori e dei figli .

Il Centro Servizi Informativi per i Cittadini Stranieri intende lavorare con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai servizi, l'inserimento nella comunità locale e il corretto utilizzo dell'organizzazione amministrativa mettendo a disposizione del richiedente momenti di colloquio per decodificare le specifiche domande al fine di individuare i problemi da risolvere attraverso la ricostruzione dei precedenti percorsi e la compilazione di schede individuali (situazione, interventi eseguiti,

m M

valutazioni). Particolare attenzione, in questo contesto, è data ai problemi riguardanti il lavoro, adeguate sistemazioni abitative, la salute, con specifica cura degli aspetti riguardanti le donne e la tutela della maternità e dei minori, permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari, ma anche agli aspetti culturali, legati alla creazione di opportunità di confronto e conoscenza reciproca, in collaborazione con istituzioni, scuole, associazioni.

L'Ufficio Pace si configura come parte di una più ampia rete di servizi e di iniziative volte a promuovere i percorsi della convivenza e della non violenza, nel più ampio panorama delle attività promosse da enti locali, amministrazione regionale, nazionale e comunitaria ed in rapporto con le

organizzazioni di terzo settore.

Nel quadro delle attività dell'Ufficio Pace si collocherà anche la gestione, la formazione ed il coordinamento dei volontari in servizio civile presso l'Amministrazione Comunale nei cui confronti si vuole realizzare un programma di utilizzo e formazione coerente con le finalità ultime e gli scopi sociali ed educativi di questa importante scelta di vita.

L'Osservatorio per lo Sviluppo Locale, il Progetto Giovani, e il Centro Servizi per Cittadini Stranieri e l'Ufficio Pace sono ormai realtà consolidate nella Città di Moncalieri, avendo assunto un ruolo centrale nella progettazione e gestione delle politiche attive del lavoro, dello sviluppo locale, giovanili, educative e per l'integrazione. Ruolo caratterizzatosi per l'efficacia dimostrata nel dare risposte ai bisogni dell'utenza, per la rete di collaborazioni e sinergie creata con gli altri Enti Locali, i gruppi, le associazioni del territorio, per la capacità progettuale. Si intende pertanto affidare la gestione dei suddetti servizi a ditta specializzata, dotata di esperienza, competenza e struttura organizzativa tali da garantire efficienza ed elevati livelli qualitativi

Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio.

Per il dettaglio si rimanda al Capitolato di cui all'oggetto. Nello specifico, si richiede che nell'attuale contesto di crisi economica, tali azioni debbono assumere anche un valore sociale, configurandosi come pratiche ed azioni di infrastrutturazione, coesione e sviluppo locale a sostegno dello sviluppo di impresa, individuando nuovi approcci sistemici alla risoluzione dei problemi, combattendo l'esclusione sociale con un forte investimento e una maggiore partecipazione dei cittadini, nonché dei soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del *welfare* comunitario, superando l'impostazione tradizionale dell'intervento pubblico come prevalentemente rivolto a correggere, a posteriori, fenomeni di marginalità ed esclusione.

Capacità tecnica.

Alla ditta è richiesta capacità tecnica nell'esecuzione del servizio così come previsto dal Capitolato speciale d'appalto di cui all'oggetto, che nell'ambito di quanto previsto dovrà declinare un piano gestione organizzato come segue:

All'Osservatorio per lo Sviluppo Locale è richiesto un monte ore complessivo settimanale di apertura al pubblico, da articolare su base settimanale su mattino/pomeriggio (eventualmente anche orario continuato)

In sede di progetto, dovrà essere proposto un'articolazione di apertura del servizio, funzionale alla valutazione dell'adeguatezza rispetto alla migliore fruibilità da parte dell'utenza e di razionalità organizzativa.

Allo SPORTELLO INFORMATIVO INTEGRATO è richiesto un monte ore complessivo settimanale di apertura al pubblico, da articolare su base settimanale su mattino/pomeriggio (eventualmente anche orario continuato)

In sede di progetto, dovrà essere proposto un'articolazione di apertura del servizio, funzionale alla valutazione dell'adeguatezza rispetto alla migliore fruibilità da parte dell'utenza e di razionalità organizzativa.

Per i Punti Giovani territoriali è richiesto un monte ore complessivo settimanale di apertura al pubblico da articolare su base settimanale dal lunedì al sabato, su orari compatibili alle specifiche

esigenze del pubblico più giovane

In sede di progetto, dovrà essere proposto un'articolazione di apertura del servizio, funzionale alla valutazione dell'adeguatezza rispetto alla migliore fruibilità da parte dell'utenza e di razionalità organizzativa.

Per il Centro Informativo Migranti è richiesto un monte ore complessivo settimanale di apertura al pubblico, da articolare su base settimanale su mattino/pomeriggio (eventualmente anche orario

continuato)

Per la funzione di sportello informativo del Centro è richiesta la presenza di mediatori/ci culturali, per informazione, consulenza, orientamento all'utilizzo dei servizi della Città, di prima assistenza ai cittadini stranieri e ai cittadini italiani coinvolti a livello familiare e lavorativo con il fenomeno immigrazione.

In sede di progetto, dovrà essere proposto un'articolazione di apertura del servizio, funzionale alla valutazione dell'adeguatezza rispetto alla migliore fruibilità da parte dell'utenza e di razionalità

organizzativa.

L'Ufficio Pace e Cooperazione Decentrata è luogo di progettazione e gestione di progetti specifici, ma è anche uno spazio a disposizione di singoli e gruppi interessati a partecipare attivamente alle progettazioni proposte o ad approfondire la conoscenza sulla specifica tematica.

Il Dirigente dei Settori Giovani e Lavoro Lucelle Dott.ssa Elena Ughetto